



MAVKA E LA FORESTA INCANTATA PAURA

In **Mavka e la foresta incantata**, la paura non è solo un'emozione individuale, ma una vera e propria **barriera invisibile** che divide due mondi. Se nelle fiabe classiche la paura serve a tenerci lontani dai pericoli, in Mavka serve a mostrarci come il pregiudizio possa trasformare chiunque in un mostro.

Ecco un approfondimento strutturato sui diversi volti della paura nel film:

1. La Paura dell'Altro (Il Pregiudizio)

Questa è la paura centrale del film. Gli umani temono gli Spiriti della Foresta chiamandoli "demoni", mentre gli Spiriti vedono gli umani come "parassiti" distruttori.

Il meccanismo: Entrambi i mondi basano la loro paura su **storie passate e leggende**. La paura nasce dalla mancanza di comunicazione: poiché non si parlano, immaginano il peggio l'uno dell'altro.

Come si vince: Attraverso la **conoscenza diretta**. Lucas e Mavka rompono il cerchio perché decidono di osservarsi senza filtri. La musica di Lucas è lo strumento che "disarma" la paura, creando un linguaggio comune dove le parole falliscono.

2. La Paura di non essere "Abbastanza" (Il peso del ruolo)

Mavka viene scelta come **Guardiana della Foresta**, un ruolo di enorme responsabilità. La sua paura è interna: teme di non essere capace di proteggere la natura e, allo stesso tempo, teme di dover rinunciare ai propri sentimenti per farlo.

Il simbolo visivo: I tatuaggi (rune) sul suo viso. Quando Mavka è in armonia, brillano di verde; quando la paura o la rabbia prendono il sopravvento, cambiano natura.

Come si vince: Accettando la propria **vulnerabilità**. Mavka capisce che essere un Guardiano non significa essere senza cuore, ma usare il cuore come bussola.



3. La Paura che diventa Rabbia (La Scintilla Finale)

Il momento più spaventoso del film è quando Mavka cede alla "Scintilla di Rabbia". Qui la paura si trasforma in una forza distruttiva. Quando crede di essere stata tradita da Lucas, la sua paura di soffrire diventa un desiderio di annientamento.

Il messaggio educativo: Il film insegna che **la rabbia è spesso solo paura travestita**. Quando abbiamo molta paura di essere feriti, attacchiamo per primi.

Come si vince: Con il **perdono e il sacrificio**. Lucas rischia la vita per dimostrare la sua sincerità, riportando Mavka alla sua vera natura.

"Il Colore della Paura"

Un dettaglio tecnico interessante da notare è l'uso dei **colori**. In Mavka, la paura non è solo "nera".

1. Il **Rosso/Arancio** rappresenta la paura che esplode in violenza (l'attacco alla foresta).
2. Il **Viola cupo** rappresenta la paura manipolata dalla cattiva Kylina.
3. Il **Grigio** rappresenta la paura che spegne la vita (la foresta che appassisce).

Domanda guida per gli studenti: *"Nel film, Kylina usa la paura dei cittadini per convincerli ad attaccare la foresta. Secondo voi, nella realtà, come fanno le persone a usare la paura per convincerci a fare qualcosa di sbagliato?"*

Questo approccio aiuta i ragazzi a capire che il cinema usa Mavka come metafora per parlare di temi attualissimi: la guerra, l'ecologia e l'accoglienza del diverso. La vera "vittoria in sala" in questo caso è capire che **il nemico spesso è solo qualcuno di cui non conosciamo ancora la melodia**.